



Amt für Gemeinden informiert • Uffizi da vischnancas infurmesch • Ufficio per i comuni informa

Situazione finanziaria soddisfacente per i comuni grigionesi

I conti annuali 2008 dei comuni grigionesi sono stati analizzati. Ancora una volta è stato possibile migliorare il debito netto e il patrimonio netto per abitante. L'evoluzione positiva della situazione finanziaria dei comuni grigionesi si sviluppa dunque parallelamente all'evoluzione altrettanto positiva delle finanze dei comuni del resto della Svizzera. L'analisi dei conti 2008 di tutti i comuni svizzeri conferma questa tendenza positiva, individuabile almeno dal 2001. I più recenti indicatori finanziari 2008 permetteranno di illustrare in dettaglio sulle pagine seguenti questa positiva evoluzione.

In base alla legge, ogni comune deve trasmettere ogni anno il proprio conto annuale approvato, unitamente al rapporto dei revisori e della commissione della gestione, al Dipartimento delle finanze e dei comuni. L'Ufficio per i comuni analizza e valuta i conti annuali secondo criteri standardizzati a livello nazionale. La statistica permette di comparare la gestione finanziaria dei comuni e di trarne delle conclusioni. Questo riassunto di informazioni sulla situazione finanziaria serve ai responsabili nei comuni quale importante strumento di condotta. Se necessario, si possono ad esempio adottare tempestivamente dei correttivi. Gli indicatori finanziari 2008 (2008: 203 comuni) di tutti i comuni grigionesi mostrano di

nuovo un'evoluzione soddisfacente. La situazione d'indebitamento dei comuni è migliorata ancora una volta. Il patrimonio netto medio per abitante è aumentato da 23 a 323 franchi. Come sempre, non si deve però trascurare il fatto che lo sviluppo finanziario nei comuni segue un'evoluzione molto diversa.

L'autofinanziamento è un indicatore fondamentale per valutare la situazione finanziaria di un comune. Esso mostra il margine di manovra per ammortamenti e investimenti oppure per prelievi per i finanziamenti speciali. L'autofinanziamento (cashflow) per abitante è leggermente calato nel 2008, passando da 1'458 a 1'303 franchi. Nel 2008, 94 comuni hanno presentato un autofinanziamento migliore rispetto all'anno precedente, 109 comuni hanno per contro registrato un peggioramento.

Il **grado di autofinanziamento** mostra in quale misura i nuovi investimenti possono essere finanziati con mezzi propri. Un grado di autofinanziamento inferiore al 100 percento porta a un nuovo indebitamento. Se questo valore si situa al di sopra del 100 percento, i debiti possono essere ridotti. Valori compresi tra il 70 e il 100 percento significano un nuovo indebitamento ancora sostenibile. Il grado di autofinanziamento medio è calato al 116,50 percento (2007: 148,24 percento). In media, i comuni hanno così potuto finanziare con mezzi

1 / 2010

Contenuto

- 01/02** Indicatori finanziari 2008
- 03** Comuni patriziali
- 04** Società idroelettriche
NPC grigionese

Allegati

Indicatori finanziari dei comuni grigionesi 2008

Offerte di formazione e perfezionamento:

- www.bvr.ch
- www.gemeindetreuhand.ch
- www.zvm.ch
- www.hwtchur.ch

Editore

Ufficio per i comuni dei Grigioni
Grabenstrasse 1
7001 Coira

Tel. 081 257 23 91
Fax. 081 257 21 95
www.agf.gr.ch
E-Mail: info@agf.gr.ch

Indicatori finanziari 2008

propri i loro investimenti netti. 94 comuni (101) hanno dichiarato un grado di autofinanziamento superiore al 100 percento. 23 comuni (17) si situavano tra il 70 e il 100 percento e 42 comuni (48) si trovavano in un settore problematico tra lo 0 e il 70 percento. Nove comuni (11) hanno fatto registrare un grado di autofinanziamento negativo. Questi comuni hanno dovuto intaccare il loro patrimonio oppure indebitarsi nuovamente. 34 comuni hanno registrato un'eccedenza dei ricavi nel conto degli investimenti. In questi casi il grado di autofinanziamento non può essere determinato.

Nel 2008, il **patrimonio netto** per abitante ammonta a 323 franchi, ciò che corrisponde a un aumento di 300 franchi. Questo significa che i beni patrimoniali complessivi presentati sono superiori al capitale di terzi. 129 comuni hanno potuto ridurre il loro debito netto, rispettivamente aumentare il loro patrimonio netto. 74 comuni hanno fatto registrare un peggioramento del debito netto. In otto comuni, uno in

meno rispetto all'anno precedente, il debito netto per abitante ha superato la soglia dei 10'000 franchi. Le differenze del patrimonio netto e del debito netto sono considerevoli. Il divario nei singoli comuni varia infatti da un debito netto per abitante superiore a 20'000 franchi a un patrimonio disponibile superiore a 47'000 franchi. Nella valutazione di questi indicatori si deve anche tenere conto della capacità finanziaria del comune, come ad esempio l'autofinanziamento e la composizione concreta dei beni patrimoniali. Nel 2008, il capitale di terzi di tutti i comuni è sceso a 1.424 mia. di franchi (1.482 mia.). All'interno del capitale di terzi si osserva la maggiore diminuzione nei debiti a medio e lungo termine.

Rispetto all'anno precedente gli **investimenti** netti sono saliti di 138 franchi, passando da 981 a 1'119 franchi per abitante. Benché il volume degli investimenti sia stato leggermente superiore all'anno precedente, entrate da investimenti inferiori hanno portato a investimenti netti superiori. In cifre as-

solute, le uscite cumulate dei conti degli investimenti sono ammontate a 338 milioni di franchi (326). A esse si sono contrapposte entrate per 128 (144) milioni di franchi. 110 comuni hanno fatto registrare una crescita degli investimenti netti, mentre nei 92 comuni rimanenti questi valori sono risultati inferiori.

La **quota di autofinanziamento** indica la capacità finanziaria e il margine di manovra finanziario di un comune. La quota di autofinanziamento è calata in media di 2,43 punti al 18,84 percento (21,27). Il valore può essere considerato soddisfacente. Per 86 comuni è rimasta costante una quota di autofinanziamento superiore al 20 percento. 44 comuni (41) hanno dovuto registrare una quota bassa, inferiore al dieci percento. 133 comuni (140) non hanno dichiarato al netto nessuna spesa dovuta a interessi. Si tratta di un risultato soddisfacente.

40 comuni (34) hanno fatto registrare una **quota degli interessi passivi** bassa, inferiore al due percento. Questo risultato è nuovamente da ricondurre alla

Indicatori finanziari dei comuni grigionesi¹⁾ 2003 - 2008

Indicatore / Valore	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Grado di autofinanziamento in % ²⁾	103.89	121.99	125.57	117.43	148.24	116.50
Quota di autofinanziamento in % ³⁾	17.19	18.56	18.17	19.52	21.27	18.84
Quota degli oneri finanziari in % ⁴⁾	8.96	8.82	7.88	7.56	7.22	6.85
Quota degli interessi in % ⁵⁾	-1.08	-2.19	-1.59	-2.39	-2.38	-2.52
Quota al debito lordo in % ⁶⁾		105.27	100.21	105.00	94.96	87.31
Quota agli investimenti in % ⁷⁾		24.59	22.68	24.96	24.49	24.27
Debito netto in fr. per abitante ⁸⁾	1 687	1 236	1 048	823	-23	-323

1) Il debito netto è stato determinato per tutti i 202 comuni, mentre gli altri indicatori concernono soltanto i comuni con il MCA completo (2003: 206; 2004: 207; 2005: 207; 2006: 206; 2007: 205; 2008: 202)

2) Ideale: 100 % e oltre; buono fino a sostenibile: 100 - 70 %; problematico: inferiore al 70 %

3) Buona: oltre il 20 %; media: 10 - 20 %; bassa: inferiore al 10 %

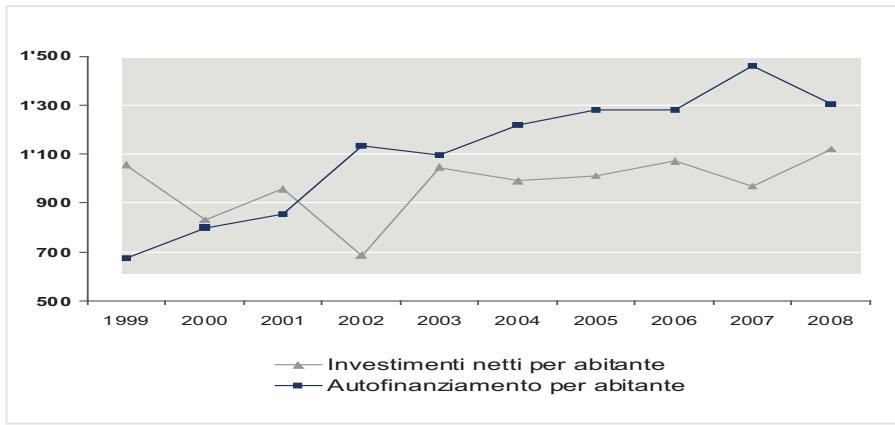
4) Bassa: inferiore al 5 %; sostenibile: 5 - 15 %; elevata fino a molto elevata: 15 - 25 %; appena sostenibile: oltre il 25 %

5) Bassa: inferiore al 2 %; media: 2 - 5 %; elevata 5 - 8 %; molto elevata (indebitamento appena sostenibile): oltre l' 8 %

6) Molto buona: < 50 %; buona: 50 - 100 %; media: 100 - 150 %; scarsa: 150 - 200 %; critica: > 200 %

7) Debole: < 10 %; media 10 - 20 %; intensa: 20 - 30 %; molto intensa: > 30%

8) Basso: fino a fr. 1 000; medio: fr. 1 000 - 3 000; elevato: fr. 3 000 - 5 000; molto elevato: oltre fr. 5 000



riduzione dei debiti e in parte agli utili contabili straordinari. Questo parametro esprime il rapporto tra il pagamento degli interessi e i ricavi finanziari; se è superiore ai cinque punti percentuali, indica un'importante spesa dovuta a interessi. Questo valore critico è stato superato da otto comuni (9).

La **quota degli oneri finanziari** esprime l'aggravio del bilancio pubblico dovuto ai costi del capitale. Una quota degli oneri finanziari elevata indica un corrispondente bisogno di ammortamento e/o un elevato indebitamento. In media i comuni hanno fatto registrare un valore sostenibile del 6,85 percento (7,22). 165 comuni (164) hanno fatto registrare un valore inferiore al 15 percento, che può essere giudicato sostenibile. 37 comuni (45) avevano una quota degli oneri finanziari superiore al 15 percento (molto elevata), per sette comuni (13) questo valore era addirittura superiore al 25 percento, ovvero pressoché insostenibile.

La **quota al debito lordo** indica i debiti lordi in percento dei ricavi finanziari. Da ciò risulta anche la situazione dell'indebitamento. Questa viene considerata critica quando supera la soglia del 200 percento. Con il valore medio pari a 87,31 percento (94,96) è stato conseguito un risultato soddisfacente. 71 comuni hanno conseguito un ottimo risultato, vale a dire inferiore al 50 percento. 55 comuni hanno fatto registrare valori buoni compresi tra il 50 e il 100 percento. 41 comuni (51) avevano una quota del debito lordo superiore al 150 percento. Di questi, 24 comuni (29) hanno dovuto addirittura tollerare un valore critico superiore al 200 percento.

Nella determinazione dell'indicatore **quota degli investimenti** sono rappre-

sentati gli investimenti lordi in percento delle uscite consolidate. In questo modo risulta la quota parte degli investimenti lordi alle spese consolidate. L'indicatore mostra l'attività nel settore degli investimenti e/o l'aumento dell'indebitamento netto, ma da solo non rivela nulla sulla situazione finanziaria del comune. Come il grado di autofinanziamento anche questo indicatore può variare fortemente di anno in anno. Insieme alla quota di autofinanziamento, è perciò necessaria una valutazione sull'arco di diversi anni. Un risultato inferiore al dieci percento è considerato come attività di investimento debole, uno superiore al 30 percento come attività di investimento molto intensa. La media di tutti i comuni grigionesi ammontava nel 2008 al 24,27 percento (24,49), valore che può essere definito importante. 29 comuni (32) hanno fatto registrare una quota degli investimenti inferiore al dieci percento, mentre per 76 comuni (81) questo valore si è collocato al di sopra del 30 percento.

Comuni patriziali

Vigilanza sui comuni patriziali In generale

Conformemente all'art. 81a della legge sui comuni (LCom; CSC 175.050) i comuni patriziali, analogamente ai comuni politici, sono obbligati a tenere annualmente una contabilità per tutta la loro gestione finanziaria, qualora ciò non venga già effettuato dal comune politico. Entro un anno dalla chiusura dell'esercizio il rendiconto annuale e i rapporti della commissione della gestione devono essere trasmessi al Dipartimento. Fortunatamente la maggior

parte dei comuni patriziali adempie spontaneamente al proprio obbligo di presentare i conti e di trasmettere il conto annuale e il rapporto di verifica. Per una piccola parte dei comuni patriziali è necessario un onere maggiore per ottenere la documentazione. Singoli comuni patriziali manifestano apertamente la loro incomprensione riguardo alla necessità di dover presentare un bilancio della loro gestione finanziaria.

Situazione finanziaria soddisfacente

In circa due terzi dei comuni grigionesi esiste anche un comune patriziale, circa due terzi di questi dispongono di una propria contabilità. Negli altri casi la presentazione dei conti avviene da parte del comune politico. Finora, l'analisi dei comuni patriziali con una contabilità propria mostra un quadro della situazione finanziaria da buono a molto buono. A una sostanza di circa 100 mio. di franchi si contrappongono debiti pari a poco meno di un quinto. La sostanza è valutata in modo differenziato, quasi la metà è costituita da liquidità.

Comuni patriziali e aggregazioni

In relazione all'aggregazione dei comuni politici è importante l'art. 89 LCom: „Se due o più comuni si aggregano, l'aggregazione si estende anche ai comuni patriziali“. A questo proposito si è osservata la tendenza a voler sottrarre permanentemente, prima dell'entrata in vigore di un'aggregazione comunale, la sostanza di un comune patriziale alla sfera d'influenza dei nuovi aenti diritto. A fine dicembre 2009 il Governo quale autorità di vigilanza ha deciso che la via della costituzione di un cosiddetto consorzio di terreni ai sensi dell'art. 26 segg. LICC è inammissibile, poiché tali consorzi non sono assoggettati alla necessaria vigilanza statale e nulla garantirebbe che il patrimonio di congedimento non venga destinato ad altro scopo e venga p.es. suddiviso nel corso del tempo tra i soci.

Verifica in corso: benefici per i patrizi

Al momento, l'Ufficio per i comuni si sta occupando della questione dell'ammissibilità giuridica della distribuzione di benefici per i patrizi, che avviene in singoli casi. A tempo debito informeremo i comuni in merito al risultato delle nostre verifiche.

Società idroelettriche

Imposizione delle società idroelettriche

Come noto, il Governo del Cantone dei Grigioni ha denunciato per il 30 settembre 2006 la convenzione esistente concernente la tassazione delle società idroelettriche. La convenzione era applicabile alle cosiddette società partner. Si tratta di società idroelettriche grigionesi che vendono l'energia prodotta ai propri azionisti. Questi ultimi rilevano la parte di energia prodotta corrispondente alla loro partecipazione. Con la vendita a prezzo di costo dell'energia a imprese con rapporti più stretti, mancano i prezzi di compensazione che si avrebbero sul libero mercato. Il problema della tassazione delle centrali idroelettriche consiste dunque nel determinare questi prezzi di compensazione tramite un modello di calcolo in grado di simulare il libero mercato. Dal periodo fiscale 2001 la tassazione delle centrali idroelettriche è avvenuta secondo il cosiddetto modello Pfeiffer. La denuncia è avvenuta tra l'altro per poter meglio tenere conto dell'alto valore dell'energia immagazzinata derivante dalla forza idrica. Le parti non sono però ancora riuscite ad accordarsi su un nuovo modello. Si è per contro potuta trovare una soluzione transitoria per le impostazioni fiscali degli esercizi commerciali 2006/2007 e 2007/2008.

È difficile stimare il futuro sviluppo delle entrate fiscali. Sulla base di una tassazione secondo il valore di mercato, i redditi calcolati variano considerevolmente di anno in anno. A questo proposito si deve anche considerare il fatto che nel 2008 l'aliquota d'imposta massima per le persone giuridiche è stata ridotta dal 15 al 7 percento. A partire dal periodo fiscale 2010 l'imposta sugli utili per le persone giuridiche ammonterà solo al 5,5 percento.

Stima degli impianti idroelettrici

Nel corso del 2009 l'Ufficio delle stime ha concluso la prima stima di revisione degli impianti idroelettrici. In due casi la stima è stata oggetto di procedere dinanzi al Tribunale amministrativo, sbrigate nel settembre 2009.

Le stime dei valori di reddito e dei valori venali degli impianti idroelettrici vanno di norma riviste ogni cinque anni. La seconda revisione è in fase di preparazione. Le stime avverranno probabilmente negli anni 2010 e 2011, sulla base degli esercizi commerciali 2004 – 2008. I valori determinati in questo modo servono ai comuni per fatturare l'imposta comunale sugli immobili.

Aumento dei canoni d'acqua

Il canone d'acqua è un tributo pubblico quale indennizzo per la messa a disposizione del bene pubblico „acqua“, ovvero il prezzo per la risorsa „acqua“. L'aliquota massima del canone d'acqua è stabilita dalla Confederazione. Questo valore massimo è stato fissato l'ultima volta nel 1997 a 80 franchi per kilowatt di potenza lorda. Da allora sono variati oltre all'indice dei prezzi (rincaro) anche altre condizioni quadro relative allo sfruttamento della forza idrica svizzera.

Nel giugno 2008 la Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia (CAPTE) del Consiglio degli Stati ha presentato un'iniziativa parlamentare con la quale si richiede una modifica della legge federale sull'utilizzazione delle forze idriche (legge sulle forze idriche; LUFI). L'obiettivo consiste in un aumento ragionevole del limite superiore per i canoni d'acqua, la cosiddetta aliquota massima del canone d'acqua. Quale seconda camera, il Consiglio nazionale ha deciso di completare la modifica della legge sulle forze idriche associandola a una modifica della legge sull'energia (aumento degli incentivi finanziari della produzione di elettricità da fonti rinnovabili). Il 4 marzo 2010 anche il Consiglio degli Stati ha approvato questa associazione. L'affare si trova ora nella procedura di appianamento delle divergenze.

Di un aumento beneficiano sia il Cantone (imposta sugli impianti idraulici) sia i comuni (che ricevono i canoni d'acqua). Partendo da introiti fiscali globali per i comuni grigionesi pari a 688 mio. di franchi (media degli anni 2006/2007) e da canoni d'acqua per i comuni pari a circa 41 mio. di franchi, i

canoni d'acqua ammontano a circa il 6 per cento delle entrate fiscali globali dei comuni. Tramite un aumento dei canoni d'acqua a 100 franchi per kilowattora di potenza lorda (a partire dal 2011), il Cantone e i comuni insieme possono contare su entrate supplementari per circa 21,5 mio. di franchi all'anno (entrate effettive dal 2012).

NPC grigionese

Votazione sul progetto

Con 24'085 sì contro 24'816 no, il Popolo grigionese ha respinto di misura il progetto per la nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Cantone e comuni (NPC grigionese). La prevista attuazione il 1° gennaio 2011 non è dunque più all'ordine del giorno. La ripartizione in gruppi di capacità finanziaria vale per gli anni 2010 e 2011, questo significa che il prossimo calcolo della capacità finanziaria si avrà nel 2011.

Nel frattempo il Governo ha proceduto a una prima analisi e ha discusso l'ulteriore procedura. Esso è convinto che la perequazione finanziaria grigionese necessiti di una riforma radicale e che questa necessità d'azione sia riconosciuta. A causa delle dipendenze reciproche, la nuova perequazione finanziaria va coordinata con altri progetti di riforma previsti, in particolare nei settori scuola popolare, finanziamento degli ospedali e delle cure, nonché con la discussione sulle riforme territoriali. Un nuovo avvio della NPC grigionese andrà affrontato dopo il 2012, una volta terminati i dibattiti in Gran Consiglio in merito a questi progetti di riforma.

Beilage zur  1/2010

Finanzstatistik der Bündner Gemeinden							Finanzkennzahlen 2008				
Gemeinde		Einwohner 2008	Steuerfuss 2008	Finanzkraftgr. 2008/ 2009	Selbstfinanzie- rungsgrad in %	Selbstfinanzie- rungsanteil in %	Kapitaldienst- anteil in %	Zinsbelas- tungssanteil in %	Bruttover- schuldungs- anteil in %	Investi- tionsanteil in %	Nettover- mögen bzw. Nettoschuld je Einw. in Fr.
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
1	Almens	236	130.000	4	25.21	8.86	-2.33	3.89	3.35	3'770	
2	Alvaneu	395	110.000	3	77.24	20.14	5.33	-4.12	26.02	35.73	
3	Alvaschein	143	110.000	3	130.86	29.47	6.97	1.27	67.41	31.90	
4	Andeer	714	90.000	2	1819.16	23.40	14.16	1.66	228.00	3.11	
5	Andiast	229	125.000	4	50.40	31.31	5.67	-7.70	32.63	62.35	
6	Ardez	430	88.000	2	53.70	15.94	16.27	0.27	79.45	41.91	
7	Arosa	2267	90.000	1	150.33	19.40	6.32	-8.86	90.84	34.85	
8	Arvigo	95	95.000	4	-301.25	-12.79	9.20	-27.60	49.01	49.48	
10	Avers	177	110.000	4	157.09	9.30	18.50	4.50	222.58	7.96	
11	Bergün/Bravuogn	479	130.000	5	564.50	19.16	26.99	1.85	253.24	15.47	
12	Bever	658	90.000	2		12.71	1.50	-3.19	0.00	4.89	
13	Bivio	209	130.000	5	84.25	14.75	24.19	7.18	287.51	26.25	
14	Bonaduz	2737	88.000	3	85.02	17.48	11.77	2.35	91.23	-2'160	
15	Bondo	204	105.000	3	8.93	14.77	9.60	0.16	224.92	66.31	
16	Braggio	61	130.000	5	10.93	22.23	12.14	-5.40	123.29	78.41	
17	Breil/Brigels	1287	105.000	3	662.60	34.74	5.78	-1.74	71.60	-545	
18	Brienz/Brinzauls	110	110.000	3		21.49	13.59	-1.91	20.85	0.62	
19	Brusio	1156	95.000	2	112.84	18.31	4.15	-0.39	18.36	20.02	
20	Buseno	109	120.000	4	164.63	31.77	30.80	-0.36	131.51	-1'802	
21	Calfreisen	54	120.000	5	20.53	13.07	8.70	-1.87	17.66	42.28	
22	Cama	484	70.000	2	249.91	15.32	19.89	3.94	247.01	-6'824	
24	Castaneda	226	90.000	3	234.90	7.64	10.03	0.75	10.73	9'131	
25	Castasegna	191	110.000	3	267.84	43.25	11.33	-1.75	13.17	51.89	
26	Casti-Wergenstein	59	130.000	5	648.27	36.35	11.15	4.06	225.06	-6'569	
27	Castiel	124	120.000	5		5.55	10.93	-7.98	126.49	9'165	
28	Castrisch	407	120.000	4	157.04	36.45	-13.39	-22.67	46.06	31.20	
29	Cauco	36	130.000	5		34.44	7.13	-6.01	23.32	66.55	
30	Cazis	1513	118.000	4	64.25	11.31	9.66	0.67	88.16	-61	
31	Celerina/Schlariigna	1464	63.000	1	410.84	41.98	6.20	0.32	25.03	38'723	
32	Chur	32957	90.000	1	118.50	12.78	-1.41	-7.05	79.98	-2'266	
33	Churwalden	1194	108.000	3	102.76	13.93	6.52	-2.13	153.10	941	
34	Clugin	36	80.000	4	81.98	20.14	-36.18	-40.63	48.04	22'096	
35	Conters i.P.	235	70.000	3	-308.93	-13.27	7.43	-12.43	16.67	5.54	
36	Cumbel	254	120.000	5	102.38	23.81	5.04	-3.84	93.17	-586	
37	Cunter	235	80.000	2	512.60	22.60	8.18	-7.22	46.56	14.25	
38	Davos	10762	103.000	2	103.37	12.99	7.72	-4.02	140.49	20.65	
39	Degen	245	120.000	4	433.75	22.77	4.18	-0.37	115.10	33.30	
40	Disentis/Mustér	2090	120.000	3	517.49	13.51	19.92	4.53	176.63	-7'394	
41	Domat/Ems	7141	90.000	2	87.82	20.64	13.31	-2.74	14.26	29.72	
42	Donat	218	120.000	4	2566.92	22.48	4.00	-6.62	56.54	1.12	
43	Duvin	89	130.000	5	279.62	12.18	4.58	1.17	166.23	12.84	
44	Falera	577	85.000	1	128.01	26.19	13.35	-1.88	50.84	36.08	
45	Fanas	391	120.000	4	600.91	19.26	2.96	-3.09	55.84	20.90	
46	Feldis/Veulden	130	130.000	4	676.26	25.42	7.10	1.20	48.32	20.55	
47	Felsberg	2234	105.000	3	62.40	13.95	11.01	1.42	101.36	-99	
65	Ferrera	86	70.000	1	120.49	33.69	4.06	1.67	92.61	31.13	
48	Fideris	597	120.000	4		6.09	10.33	3.05	116.75	4.84	
49	Filisur	463	130.000	5		-26.89	19.22	6.06	260.92	8.02	
50	Fläsch	589	88.000	3	110.73	22.92	7.93	-4.27	53.86	30.47	
51	Flerden	215	120.000	4	696.92	23.54	-0.09	-8.36	33.68	5.69	
52	Flims	2600	90.000	1						-8'138	
53	Flond	201	130.000	4	118.76	10.67	10.71	-2.21	26.86	28.48	

Gemeinde		Einwohner 2008	Steuerfuss 2008	Finanzkraftgr. 2008/ 2009	Selbstfinanzie- rungsgrad in %	Selbstfinanzie- rungsanteil in %	Kapitaldienst- anteil in %	Zinsbelas- tungsanteil in %	Bruttover- schuldungs- anteil in %	Investi- tionsanteil in %	Nettover- mögen bzw. Nettoschuld je Einw. in Fr.
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
54	Ftan	502	110.000	3	210.64	15.38	14.22	1.22	145.36	25.36	-3'878
55	Fuldera	121	130.000	5		8.17	41.76	0.95	144.23	9.35	-2'665
56	Furna	214	130.000	5	116.50	10.88	7.53	-1.22	70.42	33.08	2'176
57	Fürstenau	336	110.000	3	73.18	11.00	-2.05	-3.99	1.41	18.60	7'186
58	Grono	903	84.000	2	12.57	5.68	11.03	2.97	210.43	32.60	-4'777
59	Grüschen	1267	80.000	1	154.75	31.07	1.33	-1.40	8.64	35.49	4'222
60	Guarda	170	100.000	3	343.86	28.28	14.35	-0.24	130.43	20.53	5'098
61	Haldenstein	970	105.000	3	59.88	9.54	7.94	-0.41	123.32	22.09	1'040
62	Hinterrhein	78	84.000	4	243.36	20.61	-0.52	-19.44	24.10	9.64	28'599
63	Igis	7529	100.000	3	188.99	16.86	13.26	5.17	144.16	12.79	-1'402
64	Ilanz	2330	105.000	3	134.41	16.60	6.01	-2.22	93.93	13.89	-1'763
66	Jenaz	1166	100.000	3	78.14	15.13	9.07	-4.03	30.38	21.94	2'029
67	Jenins	843	93.000	2	147.61	13.36	4.92	0.45	74.56	21.45	1'046
68	Klosters-Serneus	3872	90.200	1	86.04	21.31	13.30	-2.60	5.07	30.40	11'003
69	Küblis	812	120.000	4	15.16	7.78	4.15	-4.54	75.65	40.97	-414
70	Laax	1296	68.000	1	113.41	14.49	0.03	-4.53	25.26	23.58	1'997
71	Ladir	113	120.000	4	476.78	39.97	-1.95	-6.62	0.00	18.09	17'591
72	Langwies	295	110.000	4	525.50	20.20	15.34	0.00	54.09	15.96	-1'139
73	Lantsch/Lenz	531	90.000	3	486.08	30.35	0.54	-7.48	49.71	54.21	2'023
74	Lavin	213	85.000	3		20.19	15.34	0.31	222.48	26.30	-7'974
75	Leggia	119	120.000	4	34.90	5.96	22.15	1.61	151.80	16.78	-1'161
76	Lohn	51	130.000	5	0.00	24.93	4.54	-5.80	94.82	0.00	-978
77	Lostallo	707	90.000	3	62.45	11.76	-0.77	-2.66	104.90	40.14	-490
78	Lü	63	130.000	5	-43.04	-31.85	1.41	-11.27	0.00	59.89	3'285
79	Lüen	85	100.000	4	92.40	6.17	26.52	0.81	468.70	12.73	-2'936
80	Lumbrein	391	130.000	4	131.28	12.63	5.90	-1.24	54.06	27.96	-619
81	Luven	196	130.000	5		3.14	-3.98	-8.19	58.22	1.35	8'996
82	Luzein	1156	120.000	4	78.14	24.30	-0.58	-2.49	36.66	33.35	2'977
83	Madulain	202	90.000	1		28.89	-7.99	-7.99	0.00	2.00	31'005
84	Maienfeld	2546	80.000	1	214.01	28.18	3.82	-2.03	50.29	23.68	4'253
85	Maladers	478	110.000	3	11.90	1.44	15.58	1.43	151.99	18.35	-2'518
86	Malans	2203	88.000	2	48.22	20.81	-0.54	-2.18	24.11	38.51	1'968
87	Malix	709	120.000	4	273.23	17.91	13.15	-0.14	43.77	8.82	1'165
88	Marmorera	47	50.000	1		36.53	-2.41	-4.48	0.00	0.95	26'472
89	Masein	388	110.000	4	118.18	23.83	9.35	-0.66	10.21	26.82	4'790
90	Mastrils	542	130.000	4	520.28	38.80	4.98	-3.00	101.17	14.32	-214
91	Mathon	55	120.000	5	76.68	3.40	3.53	-15.58	36.30	33.49	47'199
92	Medel (Lucmagn)	443	90.000	3	91.49	17.37	4.13	-0.64	52.07	39.07	-983
94	Mesocco	1233	87.000	2	2552.20	8.40	14.73	2.61	145.14	21.70	-7'751
95	Molinis	134	105.000	4	-3.32	-0.30	20.82	-2.35	394.77	17.17	4'814
96	Mon	90	100.000	4	117.78	13.58	8.95	-4.40	116.23	36.25	-972
97	Morissen	239	130.000	4	50.70	33.74	-0.59	-4.21	17.12	59.06	8'938
98	Mulegns	28	100.000	3	114.23	22.44	18.34	-1.19	66.00	20.21	10'535
99	Müstair	748	130.000	5	61.05	12.14	14.38	1.98	139.19	29.21	-4'695
100	Mutten	80	130.000	5	26.11	9.11	22.36	-0.07	59.83	31.99	3'333
101	Nufenen	152	120.000	4		5.35	0.97	-4.19	16.59	45.12	6'452
102	Obersaxen	807	130.000	4	1877.94	28.99	13.86	0.08	51.67	20.14	-1'262
104	Parpan	245	90.000	2		17.06	7.15	-2.78	55.64	18.01	-331
105	Paspels	466	108.000	3	50.54	5.43	11.58	-4.62	229.87	18.02	-6'215
107	Peist	198	130.000	5		6.08	2.92	-3.79	59.35	5.36	3'299
108	Pignia	127	85.000	3	206.10	12.08	9.95	-7.96	52.17	52.81	5'229
109	Pigniu	35	130.000	5		46.16	21.16	3.62	195.30	22.43	-20'287
110	Pitasch	112	130.000	5	69.42	5.03	3.13	-0.58	53.36	25.22	933
111	Pontresina	1989	85.000	1	93.64	22.33	19.72	4.25	114.59	25.22	-3'314
112	Portein	23	130.000	5		41.48	-0.31	-7.98	45.83	0.00	19'878
113	Poschiavo	3495	90.000	2	125.34	19.20	0.85	-1.89	69.95	20.19	1'943
114	Praden	109	130.000	5	233.38	18.85	4.68	-2.73	107.38	9.51	-7'654
115	Pratval	241	110.000	3	74.12	29.04	8.28	-2.44	0.00	36.26	8'577
116	Präz	162	130.000	4	6.33	4.91	8.28	0.99	245.79	69.72	-4'848
117	La Punt-Chamues-ch	737	77.500	1	750.78	37.75	2.92	-2.25	24.97	18.98	8'749

Gemeinde		Einwohner 2008	Steuerfuss 2008	Finanzkraftgr. 2008/ 2009	Selbstfinanzie- rungsgrad in %	Selbstfinanzie- rungsanteil in %	Kapitaldienst- anteil in %	Zinsbelas- tungsanteil in %	Bruttover- schuldungs- anteil in %	Investi- tionsanteil in %	Nettover- mögen bzw. Nettoschuld je Einw. in Fr.
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
118	Ramosch	487	130.000	5	117.64	20.26	13.23	0.21	162.66	35.95	-9'056
119	Rhäzüns	1245	115.000	4	143.64	13.75	4.29	0.66	59.03	10.36	34
120	Riein	64	130.000	5	180.47	19.06	8.21	-2.71	40.07	14.30	17'448
121	Riom-Parsonz	316	99.750	3	161.21	13.88	3.71	-1.48	16.17	12.75	7'924
122	Rodels	274	120.000	4	93.12	22.96	19.34	-3.41	174.64	27.63	-3'380
124	Rongellen	45	33.330	2	0.00	41.84	7.85	-8.49	27.83	0.00	17'749
125	Rossa	122	100.000	4		45.22	80.78	-5.95	40.87	64.15	10'508
126	Rothenbrunnen	306	90.000	3	81.88	11.84	6.07	-1.79	43.15	14.47	11'107
127	Roveredo	2373	103.000	3	4.35	1.45	15.59	5.12	228.56	29.79	-2'339
128	Rueun	427	130.000	5		27.70	16.90	0.91	205.15	17.67	-2'001
129	Ruschein	365	120.000	4	6584.65	13.47	6.56	-1.98	62.72	22.12	4'572
130	San Vittore	716	100.000	3	67.32	18.70	10.47	5.19	245.65	36.34	-6'611
131	St. Antönien	355	120.000	5		7.66	6.29	0.96	68.07	41.16	1'889
133	St. Martin	40	120.000	4	181.59	62.77	3.76	-2.19	0.00	53.79	25'206
134	St. Moritz	5148	70.000	1	112.18	35.74	1.52	-7.90	41.81	33.14	13'542
135	St. Peter-Pagig	241	120.000	4	252.49	63.55	-0.07	-3.33	144.74	67.61	18'579
136	Sta. Maria V.M.	339	130.000	4	83.28	8.86	1.66	-5.51	196.22	35.43	-2'954
137	Sta. Maria i.C.	114	110.000	4	32.23	12.03	18.85	6.12	222.37	32.36	-7'938
138	Saas i.P.	789	105.000	3	-10.77	-2.86	17.11	0.14	146.38	37.88	-2'533
139	Safien	314	130.000	5	877.78	31.75	11.84	3.15	147.42	36.06	-5'131
140	Sagogn	670	120.000	3		30.12	0.20	-4.26	91.85	13.63	3'351
141	Salouf	214	115.000	4	586.54	20.89	5.19	-5.19	103.13	11.09	1'196
142	Samedan	2897	75.000	1	87.52	24.92	6.08	-2.02	51.18	29.87	4'600
143	Samnaun	804	100.000	2	41.24	10.99	10.86	1.59	151.14	26.96	-7'712
144	Sarn	137	130.000	5	50.69	40.54	1.68	-9.50	41.25	63.88	23'279
145	Savognin	954	112.880	3		14.60	7.08	0.01	98.37	6.24	-2'923
147	S-chanf	676	90.000	2	261.44	22.80	-2.20	-4.53	86.53	26.11	4'090
148	Scharans	818	110.000	3	185.07	28.99	6.92	-0.60	42.16	18.61	1'540
149	Scheid	151	130.000	5	23.19	16.25	-2.35	-3.44	12.56	61.41	3'011
150	Schiers	2497	110.000	3	68.75	6.64	13.15	0.94	156.11	16.91	1'091
151	Schlans	86	130.000	5	19.01	21.18	5.09	-5.78	24.89	58.57	19'818
152	Schluinein	499	130.000	4	119.60	31.42	8.12	-2.68	122.10	24.70	-2'771
153	Schmitten	252	130.000	4	458.68	15.00	12.38	-0.52	26.32	15.33	8'082
154	Schnaus	125	130.000	4	80.76	28.48	-3.86	-15.16	64.62	60.34	1'857
155	Scuol	2245	110.000	3	116.66	18.99	10.98	3.95	135.85	20.90	-3'451
156	Seewis i.P.	1402	120.000	4	324.02	19.99	4.86	-1.86	24.91	20.61	3'094
157	Selma	36	130.000	5	-0.22	-0.14	13.91	-3.96	83.86	44.58	17'728
158	Sent	905	130.000	4	127.29	16.16	11.21	1.75	99.32	22.24	-2'682
159	Sevgein	218	130.000	4	129.36	29.34	11.63	-0.73	81.57	40.50	-1'768
160	Siat	178	120.000	4	117.33	36.54	6.66	-3.74	14.44	48.44	8'033
161	Sils i.D.	835	105.000	3	476.59	15.62	3.18	-3.67	2.83	17.13	2'117
162	Sils i.E./Segl	750	80.000	1	442.62	21.14	12.16	-3.21	56.22	12.63	-3'316
163	Silvaplana	982	67.000	1	40.24	15.98	0.40	-5.01	45.69	33.83	23'999
164	Soazza	362	60.000	1	32.67	15.08	14.09	1.47	175.23	48.07	-5'218
165	Soglio	167	80.000	2	137.43	32.48	-1.78	-5.15	8.90	41.50	12'851
166	Splügen	418	88.000	3	63.17	18.43	10.59	-11.23	112.15	33.43	2'539
167	Stampa	595	95.000	2	263.74	18.25	6.53	-1.09	43.55	12.12	-150
168	Stierva	128	130.000	4		17.62	15.28	5.73	212.68	1.95	-6'967
169	Sufers	127	70.000	2		31.81	36.96	4.96	195.19	17.13	-2'304
170	Sumvitg	1336	115.000	3	81.91	16.53	11.67	1.90	130.75	26.65	-3'829
171	Sur	95	130.000	5	25.44	13.40	3.22	-3.73	83.05	37.97	1'530
172	Suraua	269	130.000	4		36.02	12.64	-3.09	37.60	17.89	6'525
173	Surava	206	120.000	4	32.54	7.66	15.19	3.71	172.62	33.08	-12'227
174	Surcuolm	108	120.000	4	-6.68	-1.79	5.26	-3.02	11.33	21.48	22'409
175	Susch	219	90.000	3	3705.07	19.83	5.35	0.09	138.18	24.33	-3'057
176	Tamins	1149	100.000	3	1226.01	14.87	8.02	-0.68	61.61	11.73	-2'093
177	Tarasp	334	85.000	2	56.91	26.32	14.51	-2.50	12.40	38.83	7'232
178	Tartar	162	120.000	4	134.36	25.67	10.28	-3.69	63.31	22.22	7'125
179	Tenna	103	105.000	4	120.12	7.92	5.97	-0.71	21.78	30.14	9'420
181	Thusis	2655	115.000	3	77.08	9.33	14.70	4.26	168.83	19.26	-2'347

Gemeinde		Einwohner 2008 (1)	Steuerfuss 2008 (2)	Finanzkraftgr. 2008/2009 (3)	Selbstfinanzierungsgrad in % (4)	Selbstfinanzierungsanteil in % (5)	Kapitaldienstanteil in % (6)	Zinsbelastungsanteil in % (7)	Bruttoverschuldungsanteil in % (8)	Investitionsanteil in % (9)	Nettovermögen bzw. Nettoschuld je Einw. in Fr. (10)
182	Tiefencastel	272	83.500	1	19.84	1.22	-3.86	88.42	15.37	1'318	
183	Tinizong-Rona	347	100.000	3	113.99	26.29	15.91	0.76	125.66	34.03	-7'486
184	Trans	56	130.000	5		-4.12	4.42	-3.63	41.01	51.29	-370
185	Trimmis	3013	95.000	3	88.67	12.94	2.58	-4.27	88.81	28.13	-1'821
186	Trin	1201	100.000	3	169.67	19.44	3.88	-5.30	52.01	36.88	1'479
187	Trun	1189	130.000	5	101.86	22.40	23.55	3.14	211.43	36.20	-8'183
188	Tschappina	161	120.000	5		32.56	-3.78	-6.81	45.45	8.41	14'301
189	Tschiertschen	208	130.000	5		23.52	9.22	2.61	68.06	7.07	-6'284
190	Tschierv	167	130.000	5		1.74	7.08	-5.83	81.91	11.37	4'286
191	Tschlin	461	100.000	3	211.88	22.20	31.75	3.87	170.65	25.33	-9'223
192	Tujetsch	1838	95.000	2	253.65	28.30	9.59	1.76	119.87	20.65	-817
193	Tumegl/Tomils	376	100.000	4	-1.90	-0.80	7.82	-0.72	100.98	32.39	-1'138
194	Untervaz	2287	95.000	3	372.76	18.57	4.99	-1.71	52.04	8.31	-510
196	Urmein	118	50.000	2	7.03	1.48	-15.62	-32.67	10.19	37.09	25'458
197	Valchava	203	130.000	4		-5.21	8.99	-3.84	122.82	15.99	5'654
198	Valendas	295	130.000	5	76.17	11.28	11.61	-0.45	132.67	16.54	-2'493
199	Vals	1049	95.000	2	125.42	32.60	23.66	2.90	128.86	34.48	-4'252
200	Valzeina	128	130.000	5		-14.37	3.03	0.34	0.61	26.60	7'489
201	Vaz/Obervaz	2599	80.000	1	48.25	17.37	5.92	-1.52	69.80	34.68	-3'421
202	Vella	446	125.000	4	1112.41	17.11	9.25	-0.77	76.94	11.91	2'129
203	Verdabbio	153	130.000	5	-13.49	-18.24	46.42	10.86	447.12	70.57	-14'482
204	Versam	251	130.000	4	1302.86	33.09	8.77	-2.31	96.79	12.70	-222
205	Vicosoprano	445	94.500	2	137.15	17.03	3.39	-2.82	15.94	14.42	2'822
206	Vignogn	180	130.000	4	41.43	9.45	32.08	0.36	329.53	43.87	-9'171
207	Vrin	249	120.000	5	51.13	16.75	17.34	-3.06	23.96	32.04	2'966
208	Waltensburg/Vuorz	380	130.000	5		26.61	9.75	-0.90	169.93	15.09	-1'806
209	Wiesen	380	130.000	5	49.12	14.07	17.51	4.67	263.12	34.61	-1'604
210	Zernez	1100	84.000	2	3.09	0.70	11.72	1.68	149.67	32.55	-7'239
211	Zillis-Reischen	402	55.000	2		13.54	18.78	3.42	248.13	26.99	-8'139
212	Zizers	3197	90.000	3	335.27	32.14	7.98	-1.95	0.00	18.04	4'383
213	Zuoz	1279	85.000	2	119.90	31.16	-1.06	-2.37	0.00	34.81	3'892
Kanton Graubünden		190'459	107.45		116.50	18.84	6.85	-2.52	87.31	24.27	323

Legende:

- (1) ESPOP per 31. Dezember 2008
- (2) Gemeindesteuerfuss in Prozenten der einfachen Kantonssteuer
- (3) Finanzkrafteinteilung 2008 + 2009
- (4) Selbstfinanzierung in Prozenten der Nettoinvestition; Bei einem Einnahmenüberschuss in der Investitionsrechnung wird diese Kennzahl nicht ermittelt
- (5) Selbstfinanzierung in Prozenten des Finanzertrages
- (6) Kapitaldienst in Prozenten des Finanzertrages
- (7) Nettozinsen in Prozenten des Finanzertrages
- (8) Bruttoschulden in Prozenten des Finanzertrages
- (9) Bruttoinvestitionen in Prozenten der konsolidierten Ausgaben
- (10) Finanzvermögen abzüglich Fremdkapital; Nettovermögen (+); Nettoschuld (-)